Turismo, la crisi non molla. Assohotel Genova: “Urgente una destagionalizzazione dell’offerta”

di **Redazione**
10 Febbraio 2014 – 9:45



Liguria. Il 2013 è stato l’ennesimo anno di crisi per il turismo italiano. La boccata d’ossigeno estiva – grazie alla piccola ripresa degli arrivi e della spesa dei turisti stranieri – a settembre è già svanita, mentre tasse e tariffe continuano a soffocare le imprese del settore ricettivo: su di esse la pressione fiscale e contributiva prevista per il 2014 sarà del 67,5%, quasi il 24% in più della media Ue e il 2% in più di quella italiana. Ma pesano anche gli aumenti delle tariffe locali (+18,9% rispetto al 2011), in particolare per quanto riguarda la fornitura elettrica, per la quale un albergo medio nel 2013 ha pagato 5.221 euro in più rispetto al 2011. La questione fiscale, combinata al prolungato calo dei flussi di turisti italiani, ha portato a chiudere il 2013 in rosso: le imprese del comparto ricettivo hanno registrato una contrazione media del 5% del fatturato e oltre 1800 chiusure in 12 mesi, per un saldo negativo di 690 unità.

Marco Senatore, coordinatore di Assohotel Genova, analizza la situazione nella nostra Regione. “La Liguria, come e forse più di altre regioni, sta pagando un pesante scotto alla crisi, e certo le tante frane delle ultime settimane non hanno fatto altro che aggravare la situazione, se si pensa all’incidente ferroviario di Andora che ha isolato il Ponente e rispetto al quale non si è intervenuto con la dovuta urgenza. Inoltre il nostro territorio risente della mancanza di turisti nel periodo invernale. Serve dunque una politica di destagionalizzazione dell’offerta che renda il giusto merito alle potenzialità attrattive della Liguria: certo non potremo mai avere località sciistiche di richiamo, ma investendo sulla promozione del territorio e di una città della storia e del fascino di Genova possiamo senz’altro accrescere i flussi non strettamente legati alla stagione balneare”.

“Sotto questo punto di vista – conclude Senatore – Assohotel sta collaborando proficuamente con il Comune di Genova e in particolare l’assessorato al Turismo, insieme al quale, solo per citare l’ultima iniziativa, abbiamo lanciato un kit di benvenuto per i turisti ospiti dei nostri alberghi. E anche sul piano della rappresentanza sindacale, i rapporti tra Assohotel Confesercenti e le altre associazioni di categoria sono improntati da tempo alla collaborazione, anziché ad una sterile rivalità di bandiera»”.